

**NO GRAZIE, SIAMO BRAVI A SBAGLIARE DA SOLI!
RISPOSTA DELLA DR PUGLIA SUL BUDGET 2023**

Cari Colleghi,

come avete avuto modo di leggere, con nota del 21 u.s., la FLP ha proposto al Direttore REGIONALE una discussione sullo stato dell’Agenzia in Puglia in occasione della costituzione del BUDGET 2023, visto che il BUDGET 2022 ha avuto, a dir poco, forte critiche tant’è, che su proposta della stessa FLP, la Direzione Centrale ha accettato delle modifiche in riduzione in corso di verifica del primo semestre del BUDGET 22 della DR Puglia.

C’è da premettere che la Direzione Centrale per la formazione del BUDGET 2023 si è mossa in anticipo rispetto agli anni precedenti (senza nemmeno attendere le indicazioni del nuovo Ministro dell’Economie e Finanze), imponendo agli Uffici periferici di elaborare una proposta a partire con degli adempimenti dal 28 ottobre per terminare con il V2 entro il 31 dicembre, senza nemmeno conoscere se gli obiettivi 2022 siano stati più o meno raggiunti e in quale misura e chiedendo alle strutture sul territorio (DDRR e DDPP) di programmare una proposta di BUDGET 23 verosimilmente uguale o superiore a quella del 2022, le quali non sanno nemmeno se raggiungeranno gli obiettivi in corso e in particolare quello monetario.

In buona sostanza, non hanno le pecore e già vendono la lana!

Ma veniamo alla risposta del Dott. ANDRIOLA.

Ci sconcerta la risposta data alla FLP del Direttore Regionale (che si allega) che a fronte della disponibilità responsabile del sindacato, ha declinato l’invito di una discussione generale sullo stato degli Uffici in Puglia.

Eppure, come sempre, nella nostra nota siamo stati alquanto chiari e precisi già nell’indicare alcune criticità da superare, quali: i carichi di lavoro; il superamento dello stress correlato al lavoro; il numero ridotto del personale e i futuri pensionamenti che nonostante la previsione dell’assunzione dei tirocinanti non adeguano il numero di colleghi necessari negli Uffici; le criticità nelle varie aree. La parte datoriale si rifiuta ad avere un sereno confronto con i rappresentanti sindacali su questa materia che è parte importante e trainante sia per il raggiungimento degli obiettivi e sia per il buon funzionamento degli Uffici.

Non ci resta che vigilare e sperare di essere smentiti nei fatti, ovvero che le proposte per la Puglia siano meno demagogiche rispetto a quelle del 2022, che si individuano dei carichi di lavoro accettabili e, soprattutto, chi e quanto dovrà fare ogni singola lavorazione.

Il Coordinatore Regionale

